



EGAS

Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 10 del 07 giugno 2023

Oggetto: *Parere sulla proposta di variazione al bilancio di previsione 2023/2025.*

Il giorno 7 del mese di giugno 2023 alle ore 8,30, l'Organo di Revisione Economico-finanziario si è riunito in modalità telematica da remoto, a mezzo dispositivo informatico, nelle persone di:

- Dott.ssa Simona Scanu
- Dott.ssa Valeria Usai
- Dott. Graziano Costa,

per esprimere il proprio parere in merito alla variazione di bilancio contenuta nella proposta di deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito nr. 20 del 01/06/2023 avente ad oggetto:

“Variazione n. 3 al Bilancio di previsione 2023/2025 esercizio 2023, ai sensi dell’art. 175 D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 – Applicazione di quote vincolate dell’avanzo di amministrazione accertato in sede di rendiconto di gestione 2022.”.

I sottoscritti componenti il Collegio dei Revisori

Vista

- la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Ambito n. 67 del 29.12.2022 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2023- 2025;

-la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Ambito n. 68 del 29.12.2022 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2023- 2025;

-la Deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 17 del 02.05.2023 e la Relazione/Verbale del Collegio dei Revisori n. 6 del 29/04/2023, con la quale è stato approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2022 che si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 29.830.386,85, così composto:

risultato d'amministrazione

	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ 29.830.386,85
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>	
Parte accantonata (B)	€ 161.002,18
Parte vincolata (C)	€ 10.356.186,12
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 19.313.198,55

Dato atto che, ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000:

- in sede di approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2023/2025 è stata utilizzata una quota dell'avanzo di amministrazione vincolato presunto dell'esercizio 2022 di € 200.000,00, per finanziare le procedure inerenti alle acquisizioni sananti delle opere realizzate dall'ex Esaf;
- con Deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 18 del 2 maggio 2023, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variazione n. 2 al bilancio di previsione 2023/2025 ai sensi dell'art. 175 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con applicazione di una nuova quota vincolata dell'avanzo di amministrazione accertato in sede di rendiconto di gestione 2022 di € 6.086.053,77, destinata a finanziare alcuni interventi del SII, in modo particolare le opere previste dal Programma POR FESR di cui alla DGR 46/5 del 10/08/2016 e le opere previste dal FSC Patto 2014/2020 di cui alla convenzione RAS-EGAS rep. 5 del 15 febbraio 2021;

Vista la necessità dell'Ente di applicare all'esercizio corrente un'ulteriore quota dell'avanzo di amministrazione vincolato da Trasferimenti dell'esercizio 2022, di € 1.941.942,49, destinato a finanziare l'adeguamento di servizi e di infrastrutture delle gestioni in economia, per gli adempimenti di cui agli schemi di convergenza ex art. 31 della Deliberazione ARERA 580/2019/R/idr.

Visto che le suddette risorse, derivanti dalle economie accertate a seguito della chiusura degli interventi degli stralci esecutivi 2004 e 2005-2006 del POT, sono immediatamente riprogrammabili dall'EGAS in base a quanto indicato nel Decreto di assegnazione e di impegno delle somme a favore dell'AATO Sardegna e nell'Accordo Attuativo sottoscritto in data 6 dicembre 2004, come da certificazione allegata al presente provvedimento.

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile del dirigente dell'Area Amministrazione e Finanze ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

Esaminata la proposta di variazione al bilancio di previsione finanziario 2023/2025 trasmessa dal Servizio finanziario la quale dispone le variazioni di seguito riepilogate:

ANNO 2023

ENTRATA		Importo	Importo
Avanzo di amministrazione	CO	€ 1.941.942,49	
Variazioni in aumento	CO	€ 0,00	
	CA	€ 0,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 0,00
	CA		€ 0,00
VARIAZIONE NETTA	CO		€ 1.941.942,49
	CA		€ 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 1.941.942,49
	CA		€ 1.941.942,49
Variazioni in diminuzione	CO	€ 0,00	
	CA	€ 0,00	

VARIAZIONE NETTA	CO	€ 1.941.942,49	
	CA	€ 1.941.942,49	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 1.941.942,49	€ 1.941.942,49
	CA	€ 0,00	€ 1.941.942,49

Il Revisore invita sempre tutti i responsabili, relativamente ai trasferimenti a valere sul PNRR, ognuno per la propria competenza, al rispetto scrupoloso e puntuale delle regole fissate da Leggi, Circolari e Faq, per il preciso sviluppo dei progetti, onde evitare che anomalie nei procedimenti possano determinare il mancato riconoscimento dei trasferimenti con conseguenti gravi danni patrimoniali all'Ente.

Si ricorda altresì che è obbligatorio avere la codifica dei capitoli di entrata e di spesa (missione, componente, investimento e CUP) e la tracciabilità e il rispetto dei tempi di pagamento. Per cui si esorta a contabilizzare in modo corretto e puntuale rispettando quanto previsto dalla normativa.

Si ricordano gli obblighi del soggetto attuatore relativamente ai compiti e responsabilità:

- La garanzia della tracciabilità delle operazioni;
- La faq Arconet n. 48 del 15 dicembre 2021;
- Il cronoprogramma PNRR e la corretta iscrizione a bilancio del FPV;
- Le anticipazioni sul PNRR e S.A.L.;
- I controlli di regolarità amministrativo e contabile;
- La Circolare del MEF/RGS n. 28 del 04 luglio 2022 "PNRR Controllo di regolarità amministrativo e contabile sugli atti di gestione delle risorse PNRR – prime indicazioni operative";
- L'adozione di misure necessarie a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, le frodi, i conflitti di interesse e ad evitare il rischio di doppio finanziamento pubblico degli interventi, nonché attivare le necessarie misure correttive volte a ripristinare la legittimità dell'azione amministrativa e delle spese riferibili all'attuazione dei progetti;
- La circolare del MEF/RGS n. 33 del 31 dicembre 2021 "PNRR -Nota di chiarimento sulla circolare del 14 ottobre 2021;
- Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento".
- la Faq n. 3 della RGS;
- la circolare del MEF n.29 del 26/07/2022 e la circolare MEF n. 30 del 11/08/2022;

Si ricorda inoltre che Il PNRR impone di adeguare gli strumenti di programmazione e la stessa Ragioneria generale dello Stato lo ribadisce con la circolare n. 29/2022.

A livello programmatico, ogni Ente è tenuto ad aggiornare il proprio DUP e, se previsto, inserire i lavori nel "piano triennale delle opere pubbliche" e nel "piano annuale dei lavori" in coerenza con il bilancio e nel rispetto della normativa nazionale vigente.

Si ricorda inoltre la Faq n. 3 della RGS la quale specifica che "le risorse relative ai progetti finanziati nell'ambito del PNRR sono gestite secondo quanto previsto dal DM 11.10.2021. Nello specifico, per gli enti locali, l'art. 3 prevede che i trasferimenti di tali risorse debbano confluire sul rispettivo conto di TU. In mancanza del conto di Tesoreria Unica sui rispettivi conti bancari/postali. Poiché le risorse vincolate del PNRR per gli enti locali sono soggette anche al vincolo di cassa, si precisa che il d.lgs. n.118 del 2011 non prevede una specifica modalità di gestione di tale vincolo pertanto gli enti locali, nella loro autonomia, possono autoregolamentarsi" nel rispetto delle **disposizioni previste dal pca 4/2 e del Tuel.**

Si esortano pertanto tutti i responsabili a gestire gli investimenti PNRR rispettando in modo preciso e puntuale gli obblighi specifici a livello di procedure e rendicontazione poiché, il

mancato o impreciso adempimento può comportare la riduzione dei fondi concessi, se non la loro restituzione in caso di erogazione parziale con grave danni gravanti sui Bilanci dell'Ente oltre che potrebbe ravvisarsi danno erariale.

Visto il parere favorevole del Dirigente dell'Area Amministrazione e Finanze, espresso ai sensi dell'art. 153 del d.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che:

- a) le variazioni di entrata sono assunte nel rispetto dell'attendibilità e della veridicità delle previsioni;
- b) le variazioni di spesa sono compatibili con le esigenze dei singoli servizi;

OSSERVATO

- la congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni;
- il rispetto degli equilibri finanziari;
- il rispetto degli equilibri di cassa;
- le ragioni della variazione.

Si raccomanda sempre

- a) Il rispetto del vincolo di destinazione per entrate specifiche;
- b) Il monitoraggio dell'andamento di cassa;
- c) Il puntuale rispetto del principio di prudenza, anche con riferimento alla congruità dei fondi accantonati per far fronte all'insorgere di passività future.

Accertato il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali nonché il rispetto del pareggio di bilancio;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto dell'Ente;

ESPRIME

parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione inerente la variazione di Bilancio di cui all'oggetto.

La seduta si è conclusa alle ore 10,00.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'Organo di Revisione Economico-Finanziaria

Dott.ssa Simona Scanu

Dott.ssa Valeria Usai

Dott. Graziano Costa

